SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 09-10) – 18 GIUGNO 2010

IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **username** e **password**.
- 2) I file prodotti devono essere collocati in un **sottodirettorio** della propria **HOME** directory che deve essere creato e avere nome **ESAME18Giu10-1-1**. FARE ATTENZIONE AL NOME DEL DIRETTORIO, in particolare alle maiuscole e ai trattini indicati. Verrà penalizzata l'assenza del direttorio con il nome indicato e/o l'assenza dei file nel direttorio specificato, al momento della copia automatica del direttorio e dei file. **ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ INFATTI ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI COPIA, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NEL DIRETTORIO SPECIFICATO.**
- 3) Il tempo a disposizione per la prova è di **120 MINUTI** per lo svolgimento di tutto il compito e di **75 minuti** per lo svolgimento della sola parte C.
- 4) Non è ammesso **nessun tipo di scambio di informazioni** né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica.
- 5) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata.
- 6) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO CHE UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.

Esercizio

Si realizzi un programma concorrente per UNIX che deve avere una parte in Bourne Shell e una parte in C.

La <u>parte in Shell</u> deve prevedere due parametri: il primo deve essere il **nome assoluto di un direttorio** che identifica una gerarchia (**G**) all'interno del file system, mentre il secondo parametro deve essere considerato un numero intero positivo (**N**), minore di 255 e multiplo intero di 11. Il programma deve cercare nella gerarchia **G** specificata tutti i direttori che contengono almeno **un** file **Fi** che *non* contenga (nel suo contenuto) il carattere spazio ("") e la cui lunghezza in byte sia uguale a **N**. Si riporti il nome assoluto di tali direttori sullo standard output. <u>Al termine dell'intera</u> esplorazione ricorsiva di **G**, si deve invocare la parte C passando come parametri tutti i nomi assoluti dei file **Fi** trovati.

La parte in C accetta un numero variabile pari di parametri che rappresentano nomi di file F1...FN: va verificato che il numero di parametri sia pari, mentre si può ipotizzare che la lunghezza di tutti i file sia uguale e multiplo intero (minore di 255) di 11 (senza verificarlo). Il processo padre deve generare H=N/2 processi figli (P1 ... PH) e ogni figlio deve creare un processo nipote. Ogni processo figlio Pi è associato ad uno dei file Fi (con i= 1 ... H): il processo nipote corrispondente è associato invece al file Fx con x=i+H. Il processo nipote deve creare un file il cui nome (FCreato) risulti dalla concatenazione del nome del suo file associato con la stringa ".blocchi" (ad esempio se Fx è /tmp/pippo.txt il file FCreato si deve chiamare /tmp/pippo.txt.blocchi). La coppia figlio e nipote esegue concorrentemente leggendo il proprio file associato: la lettura deve avvenire a blocchi di dati di grandezza uguale a 11 byte. Il processo figlio, dopo la lettura di ogni blocco di dati Bf del suo file, lo comunica (con un'unica write!) al processo nipote; il processo nipote, dopo la lettura del suo corrispondente blocco di dati Bn del suo file, riceve (con un'unica read!) il blocco di dati Bf corrente dal processo figlio; il processo nipote deve quindi controllare se il blocco di dati Bf ricevuto risulta uguale al blocco di dati Bn: in caso di uguaglianza il processo nipote deve scrivere sul file FCreato il blocco di dati, altrimenti (in caso di disuguaglianza) deve scrivere un blocco di caratteri spazio (" ") di lunghezza 11 byte; questa comunicazione fra figlio e nipote deve procedere fino a che entrambi i processi non hanno terminato la lettura a blocchi dei dati dei propri file. Al termine, ogni processo nipote deve ritornare al figlio il numero di blocchi scritti sul file **FCreato** e ogni processo figlio, a sua volta, deve ritornare questo valore al padre.

Il padre, dopo che i figli sono terminati, deve stampare su standard output i PID di ogni figlio con il corrispondente valore ritornato.